

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

## DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO

## RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

## IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** l'articolo 55, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6;
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32 con il quale, viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";
- VISTO** il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, "atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (n.d.r. rectius "norme attuative") in materia di bilancio e di variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate";
- VISTA** la Circolare n. 5/2020 – prot. 9500 del 26/02/2020 contenente chiarimenti in materia di variazioni di bilancio in via amministrativa;
- VISTA** la L.R. 5/3/2020, n. 7 "Disposizioni in materia di variazioni di bilancio";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 2521 dell'8/06/2020 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 28/05/2020 ed ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione – dell'Assessorato regionale dell'Economia al dott. Ignazio Tozzo;
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2020, n. 172 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022";
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO** l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale ed in particolare prevede che il Comitato Interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano, vincoli quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, con priorità per i

progetti riguardanti la tutela della salute materno-infantile, mentale, degli anziani, nonché per quelli finalizzati alla prevenzione, in particolare modo, delle malattie ereditarie;

- VISTO** l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;
- VISTO** l'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la successiva L.R. n. 26 del 9/5/2012, art. 3, che determinano la compartecipazione regionale al finanziamento del fabbisogno sanitario nella misura corrispondente all'aliquota del 49,11 per cento del Fondo sanitario nazionale;
- VISTO** l'articolo 29, comma 8, allegato B del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante misure urgenti per il sostegno ed il rilancio dell'economia che prevede risorse aggiuntive, ad incremento del livello di finanziamento del fabbisogno sanitario corrente per l'anno 2020 complessivamente per euro **39.029.446,69**;
- VISTA** la nota prot. n. 51497 del 27/11/2020 con la quale il Servizio 5 - Economico Finanziario del Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica - Assessorato Regionale Salute chiede, per l'esercizio in corso, l'iscrizione delle risorse aggiuntive previste dall' art. 29, comma 8 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 ad incremento del livello di finanziamento del fabbisogno sanitario corrente per l'anno 2020 per complessivi euro **39.029.446,69** accertate per l'esercizio finanziario in corso nel capitolo **7769 "Finanziamento aggiuntivo del Fondo Sanitario Regionale da destinare all'emergenza Epidemiologica da covid-19"** con DDG n. 994 del 9/11/2020;
- CONSIDERATO** che per la contabilizzazione delle suddette maggiori risorse di Fondo sanitario da destinare all'emergenza epidemologica il Servizio 5 - Economico Finanziario del Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica - Assessorato Regionale Salute chiede l'istituzione del capitolo di spesa che consenta la tracciabilità degli utilizzi in conformità alle finalità disposte dal provvedimento governativo sopracitato come di seguito indicato:
- N.I. - "Finanziamento sanitario aggiuntivo delle spese correnti delle aziende e degli enti del SSR per le finalità dell'art. 29, comma 8, allegato B al D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 - Liste d'attesa" - Codice Finanziario U.1.04.01.02.020 - euro **39.029.446,69**;
- CONSIDERATO** che, nella suddetta nota il Servizio 5 - Economico Finanziario del Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica - Assessorato Regionale Salute evidenzia che in entrambi i Decreti Legge in premessa è specificato che *"al relativo finanziamento accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote d'accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2020"*, e che pertanto non è prevista la compartecipazione della Regione al sopra detto finanziamento sanitario aggiuntivo;
- CONSIDERATO** che il capitolo di nuova istituzione sarà da correlare al capitolo 7769 inserito nel Perimetro Sanitario di cui all'art. 20 del D.Lgs n. 11872011 e s. m. ed i. ;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 204 del 28/5/2020 con la quale sono stati approvati i prospetti denominati Allegato 1 "Capitoli di entrata del Perimetro Sanitario della Regione Siciliana" e Allegato 2 "Capitoli di spesa del Perimetro Sanitario della Regione Siciliana", ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i;
- RAVVISATA** pertanto, la necessità di iscrivere nel bilancio della Regione, esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e di cassa, nel capitolo di nuova istituzione le risorse aggiuntive previste dall' art. 29, comma 8 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 ad incremento del livello di finanziamento del fabbisogno sanitario corrente per l'anno 2020 per complessivi euro **135.879.822,7**, accertate nel capitolo **7769**;
- RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020, le necessarie variazioni, nonché le necessarie integrazioni agli allegati di cui alla summenzionata deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 204 del 28 maggio 2020:

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 172 /2020 sono introdotte le seguenti variazioni :

ESERCIZIO 2020	VARIAZIONE	COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>			
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>			
<b>DIPARTIMENTO REG.LE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b>			
<b>TITOLO 2 – Trasferimenti correnti</b>			
<b>TIPOLOGIA 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche</b>			
<b>CATEGORIA 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali</b>			
<b>Capitolo 7769</b>	Finanziamento aggiuntivo del Fondo Sanitario Regionale da destinare all'emergenza Epidemiologica da covid-19.	+ 39.029.446,69	+ 39.029.446,69



## SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE  
DIPARTIMENTO REG.LE PER LA PIANIFICAZIONE  
STRATEGICA

MISSIONE 13 – Tutela della salute  
PROGRAMMA 1 – Servizio Sanitario regionale – Finanziamento ordinario  
corrente per la garanzia dei LEA.  
TITOLO 1 – Spese correnti

Macroaggregato 1.04 Trasferimenti correnti

(Nuova Istituzione)

Capitolo 413415 Finanziamento sanitario aggiuntivo delle spese correnti + 39.029.446,69 + 39.029.446,69  
delle aziende e degli enti del SSR per le finalità dell'art.29,  
comma 8, allegato B al D.L. n. 34 del 19 maggio 2020.  
Liste d'attesa  
Codice finanziario U.1.04.01.02.020

### Art. 2

L'allegato 2 "Capitoli di spesa del Perimetro Sanitario della Regione Siciliana" di cui alla Delibera della Giunta Regionale di Governo n.204 del 28 maggio 2020, sono integrati con i capitoli di seguito riportati:

Cap.	Descrizione	Classifica zione ex art.20 D.Lgs.n.1 18/2011	Amm.	Titolo	N.F.	Vinc.	Missi one	progr amm a
413415	Finanziamento sanitario aggiuntivo delle spese correnti delle aziende e degli enti del SSR per le finalità art. 29, c. 8, allegato B al D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 – Liste d'attesa	A	11	1	3	V	13	1

### Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 30.11.2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Gloria Giglio



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
F.to Maria Fiorella Milazzo



IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. Ignazio Tozzo

